

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. VALERIANO MORINI
DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI
DOTT. GIANCARLO RICCI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - c) Entrate extratributarie
 - d) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - e) Proventi beni dell'ente
 - f) Spese correnti
 - g) Spese per il personale
 - h) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - i) Spese in conto capitale
 - l) Servizi per conto terzi
 - m) Indebitamento e gestione del debito
 - n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - o) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Valeriano Morini, Dott. Simone Francesco Cociani e Dott. Giancarlo Ricci *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 17.01.2013,

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati dalla giunta provinciale, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 67 del 26.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 d.l. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali; il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati costruiti attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative che derivano dalla contabilità finanziaria e dal conto del bilancio;*

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione sono risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 31;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 26.09.2013, con delibera n. 67;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10907 reversali e n. 10553 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L e al 31.12.2013 sono parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			22.919.458,34
Riscossioni	54.324.680,67	89.367.452,54	143.692.133,21
Pagamenti	51.269.734,83	98.316.079,01	149.585.813,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			17.025.777,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			17.025.777,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	23.724.341,64	0,00
Anno 2012	22.919.458,34	0,00
Anno 2013	17.025.777,71	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 135.699,28

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	160.422.484,26
Impegni	(-)	160.286.784,98
Totale avanzo di competenza		135.699,28

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	89.367.452,54
Pagamenti	(-)	98.316.079,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-8.948.626,47
Residui attivi	(+)	71.055.031,72
Residui passivi	(-)	61.970.705,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	9.084.325,75
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	135.699,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	68.820.429,71	57.861.496,15
Entrate titolo II	57.808.313,09	47.287.898,33
Entrate titolo III	13.341.885,27	11.518.497,97
(A) Totale titoli (I+II+III)	139.970.628,07	116.667.892,45
(B) Spese titolo I	129.750.869,55	103.377.412,16
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.326.615,78	6.511.866,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.893.142,74	6.778.613,41
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	3.292.486,47	14.448.813,38
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.030.082,54	727.685,68
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate	1.030.082,54	727.685,68
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	5.155.546,67	20.499.741,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	9.449.063,75	32.253.511,11
Entrate titolo V **	2.573.905,37	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	12.022.969,12	32.253.511,11
(N) Spese titolo II	12.565.338,95	38.896.425,24
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-542.369,83	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.030.082,54	727.685,68
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.264.781,51	6.510.542,80
Saldo di parte capitale (O+Q)	3.752.494,22	595.314,35

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	26.372.154,40	29.263.226,82
Per fondi comunitari ed internazionali	250.450,49	228.433,33
Per contributi in c/capitale dalla Regione	27.683.030,55	27.625.448,61
Per contributi in conto capitale Stato	567.822,84	567.822,84
Per alienazioni	402.657,72	396.739,85
Per riscossioni di crediti		
Per mutui		
Totale	55.276.116,00	58.081.671,45

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Addizionale Enel	611.822,92	Restituz. Addiz.le Enel	2.700,00
		Oneri straordinari	225.956,98
Totale	611.822,92	Totale	228.656,98

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 28.348.630,56, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			22.919.458,34
RISCOSSIONI	54.324.680,67	89.367.452,54	143.692.133,21
PAGAMENTI	51.269.734,83	98.316.079,01	149.585.813,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			17.025.777,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			17.025.777,71
RESIDUI ATTIVI	68.318.847,18	71.055.031,72	139.373.878,90
RESIDUI PASSIVI	66.080.320,08	61.970.705,97	128.051.026,05
<i>Differenza</i>			11.322.852,85
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			28.348.630,56

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.t o	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	1.065.773,77				6.373.675,54	7.439.449,31
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		5.920.486,82			0,00	5.920.486,82
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.065.773,77	5.920.486,82	0,00	0,00	6.373.675,54	13.359.936,13

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	160.422.484,26
Totale impegni di competenza	-	160.286.784,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA		135.699,28

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	7.511.781,52
Minori residui passivi riaccertati	+	12.104.016,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.592.234,91

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		135.699,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.592.234,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		20.959.356,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.661.340,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		28.348.630,56

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	8.774.430,43	20.352.279,39	24.032.838,10
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.671.483,52	1.868.416,98	1.724.233,19
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	6.051.274,73	1.400.000,00	2.591.559,27
TOTALE	16.497.188,68	23.620.696,37	28.348.630,56

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del TUEL, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	71.468.646,04	68.820.429,71	57.861.496,15
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	55.069.760,82	57.808.313,09	47.287.898,33
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	14.239.675,20	13.341.885,27	11.518.497,97
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	7.742.261,82	9.449.063,75	32.253.511,11
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	2.822.380,00	2.573.905,37	
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	11.924.455,79	13.005.473,10	11.501.080,70
Totale Entrate	163.267.179,67	164.999.070,29	160.422.484,26

Spese	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i> Spese correnti	130.361.075,85	129.750.869,55	103.377.412,16
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	13.705.504,86	12.565.338,95	38.896.425,24
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	5.956.891,52	7.326.615,78	6.511.866,88
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	11.924.455,79	13.005.473,10	11.501.080,70
Totale Spese	161.947.928,02	162.648.297,38	160.286.784,98

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.319.251,65	2.350.772,91	135.699,28
---	---------------------	---------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	3.717.141,91	6.557.267,98	20.959.356,18
--	---------------------	---------------------	----------------------

Saldo (A) +/- (B)	5.036.393,56	8.908.040,89	21.095.055,46
--------------------------	---------------------	---------------------	----------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

VERIFICA PATTO DI STABILITA'

	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	138.343.884
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	19,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	27.129,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	6.124,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	21.005,00
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	5.525,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	5.118,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	10.362,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	10.362

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	109.594
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	10.512
Totale entrate finali	120.106
impegni titolo I al netto esclusioni	101.051
pagamenti titolo II al netto esclusioni	8.137
Totale spese finali	109.188
Saldo finanziario di competenza mista (B)	10.918

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	556,00
--	---------------

L'ente ha provveduto in data 29 Marzo 2014, tramite compilazione informatica, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Tributo tutela ambientale	6.650.423,40	6.000.000,00	6.200.000,00	200.000,00
Imposta sulle assicurazioni RCA	33.870.000,00	33.800.000,00	30.982.295,02	-2.817.704,98
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.132.218,50	620.000,00	611.822,92	-8.177,08
Imposta prov.le iscrizione e trascrizione veicoli nel PRA	15.158.764,19	15.400.000,00	15.537.210,95	137.210,95
Compartecipazione IRPEF				
Crediti per IVA			167.000,00	167.000,00
Totale categoria I	56.811.406,09	55.820.000,00	53.498.328,89	-2.321.671,11
Categoria II - Tasse				
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	26.338,95	500,00		-500,00
Totale categoria II	26.338,95	500,00		-500,00
Categoria III - Tributi speciali				
Sovracanoni per derivazioni acqua per energia elettrica	56.384,76	57.700,00	57.006,35	-693,65
Concessione occupazione terreno demanio regionale	125.045,04	90.000,00	83.445,39	-6.554,61
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	177.601,07	200.000,00	156.904,97	-43.095,03
Fondo sperimentale di riequilibrio	11.623.653,80	4.150.094,08	4.065.810,55	-84.283,53
Totale categoria III	11.982.684,67	4.497.794,08	4.363.167,26	-134.626,82
Totale entrate tributarie	68.820.429,71	60.318.294,08	57.861.496,15	-2.456.797,93

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	638.461,06	2.959.582,23	1.439.896,18
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.050.298,96	19.386.870,23	18.641.342,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	34.781.369,69	34.889.219,89	26.429.154,40
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	322.239,16	240.161,32	250.450,49
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	277.391,95	332.479,42	527.054,62
Totale	55.069.760,82	57.808.313,09	47.287.898,33

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	4.557.133,09	2.996.682,83	3.226.362,12	-229.679,29
Proventi dei beni dell'ente	1.813.326,35	1.782.942,43	1.829.656,47	-46.714,04
Interessi su anticip.ni e crediti	690.557,65	341.000,00	261.896,58	79.103,42
Utili netti delle aziende	180.237,89	150.000,00	320.175,33	-170.175,33
Proventi diversi	6.100.630,29	6.742.400,54	5.880.407,47	861.993,07
Totale entrate extratributarie	13.341.885,27	12.013.025,80	11.518.497,97	494.527,83

d) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
169.494,66	541.740,76	132.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2013	453.124,72
Residui riscossi nel 2013	17.324,26
Residui eliminati	16.439,47
Residui (da residui) al 31/12/2013	419.360,99
Residui della competenza	75.981,00
Residui totali	495.341,99

e) Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2013	1.767.557,24
Residui riscossi nel 2013	1.179.004,68
Residui eliminati	43.289,36
Residui (da residui) al 31/12/2013	545.263,20
Residui della competenza	579.449,44
Residui totali	1.124.712,64

In merito si osserva che i residui eliminati riguardano principalmente rimborsi ministeriali destinati a spese per la gestione di alcuni edifici scolastici avuti in gestione in base alla legge 23/96. Tali residui attivi trovano corrispondenza nella eliminazione dei residui passivi.

f) Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	42.261.917,95	41.665.722,04	40.396.041,31
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.386.074,33	2.364.147,49	2.001.496,38
03 - Prestazioni di servizi	34.584.264,93	35.887.689,97	33.023.782,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.026.127,21	2.061.637,35	1.728.676,18
05 - Trasferimenti	38.043.152,40	36.673.343,10	16.804.584,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.762.022,36	6.580.918,11	6.210.699,13
07 - Imposte e tasse	3.144.542,56	3.242.745,40	2.986.175,49
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.152.974,11	1.274.666,09	225.956,98
Totale spese correnti	130.361.075,85	129.750.869,55	103.377.412,16

g) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	41.665.722,04	40.396.041,31
spese incluse nell'int. 03	525.304,66	446.061,80
irap	2.582.133,24	2.514.966,39
altre spese incluse	97.913,20	137.253,20
Totale spese di personale	44.871.073,14	43.494.322,70
spese escluse	8.369.182,05	8.432.943,26
Spese soggette al limite (c. 557)	36.501.891,09	35.061.379,44
Spese correnti	129.750.869,55	103.377.412,16
Incidenza % su spese correnti	28,13	33,92

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	30.589.714,92
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	30.061,80
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	436.946,80
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	106.727,38
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	8.774.763,20
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	2.514.966,39
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	703.807,32
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	219.581,69
15) Altre spese (specificare): Missioni	117.753,20
totale	43.494.322,70

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.140.500,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	11.485,29
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	117.753,20
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	28.890,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	4.045.503,58
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.705.788,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	768.138,63
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	594.646,34
10) incentivi recupero ICI	0,00
11) diritto di rogito	0,00
12) Spese di personale per operazioni censuare nei limiti somme trasferite Istat	0,00
13) altre (da specificare) Compensi erogati da terzi	20.238,22
totale	8.432.943,26

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 02/07/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del d. lgs. n. 165/2001, dovrà provvedere a trasmettere tramite SICO, entro la scadenza, il conto annuale del personale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.898.317,95	3.918.898,84	3.952.371,28
Risorse variabili	1.080.429,00	1.144.491,46	940.103,70
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis d.l. 78/2010	56.844,00	127.115,00	236.206,23
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	4.921.902,95	4.936.275,30	4.656.268,75
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,65	11,85	11,53

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi programmati dell'Ente siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per la erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art. 5, comma 1 del d.Lgs. 150 del 2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

h) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013 ammonta ad euro 6.210.699,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,85%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,32%.

i) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
31.421.381,49	49.796.237,42	38.896.425,24	10.899.812,18	21,89%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	6.510.542,80		
- avanzo del bilancio corrente	727.685,68		
- alienazione di beni	402.657,72		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		7.640.886,20	
Mezzi di terzi:			
- prestiti obbligazionari			
- contributi statali			
- contributi regionali	27.713.030,55		
- contributi di altri	462.000,00		
- altri mezzi di terzi	3.675.822,84		
<i>Totale</i>		31.850.853,39	
Totale risorse			39.491.739,59
Impieghi al titolo II della spesa			38.896.425,24

l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	3.595.254,50	3.455.537,46	3.595.254,50	3.455.537,46
Ritenute erariali	6.812.923,09	6.453.259,20	6.812.923,09	6.453.259,20
Altre ritenute al personale c/terzi	797.336,14	804.851,20	797.336,14	804.851,20
Depositi cauzionali	1.300.000,00	95.608,19	1.300.000,00	95.608,19
Altre spese per servizi conto terzi	229.333,83	159.824,65	229.333,83	159.824,65
Fondi per il Servizio economato	240.000,00	500.000,00	240.000,00	500.000,00
Depositi per spese contrattuali	30.625,54	32.000,00	30.625,54	32.000,00
Totali	13.005.473,10	11.501.080,70	13.005.473,10	11.501.080,70

m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,80%	4,45%	4,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	136.853.825	133.719.313	128.114.265
Nuovi prestiti	2.822.380	2.573.905	
Prestiti rimborsati	5.956.892	6.103.166	6.511.867
Estinzioni anticipate		1.057.332	
Altre variazioni +/- (da specificare)		1.018.455	
Totale fine anno	133.719.313	128.114.265	121.602.398

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	6.762.022	6.580.918	6.210.699
Quota capitale	5.956.892	7.326.616	6.511.867
Totale fine anno	12.718.914	13.907.534	12.722.566

n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha effettuato alcuna modifica ai contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

o) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	98.469.531,49	41.892.832,39	50.061.719,98	91.954.552,37	6.514.979,12
C/capitale Tit. IV, V	30.920.680,12	12.269.905,40	17.879.976,13	30.149.881,53	770.798,59
Servizi c/terzi Tit. VI	765.097,76	161.942,88	377.151,07	539.093,95	226.003,81
<i>Totale</i>	130.155.309,37	54.324.680,67	68.318.847,18	122.643.527,85	7.511.781,52

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	76.383.803,12	36.532.676,54	30.267.695,17	66.800.371,71	9.583.431,41
C/capitale Tit. II	48.832.329,86	12.885.791,68	33.686.009,42	46.571.801,10	2.260.528,76
Rimb. prestiti Tit. III	505.233,95	194.359,49	310.874,46	505.233,95	
Servizi c/terzi Tit. IV	3.732.704,41	1.656.907,12	1.815.741,03	3.472.648,15	260.056,26
<i>Totale</i>	129.454.071,34	51.269.734,83	66.080.320,08	117.350.054,91	12.104.016,43

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	7.511.781,52
Minori residui passivi	12.104.016,43
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	4.592.234,91

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	3.068.452,29
Gestione in conto capitale	1.489.730,17
Gestione servizi c/terzi	34.052,45
Gestione vincolata	
<i>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	4.592.234,91

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente:

- **minori residui attivi:** pari ad Euro 7.511.781,52 per trasferimenti regionali correnti, per entrate proprie, e trasferimenti regionali in c/capitale;
- **minori residui passivi:** pari ad Euro 12.104.016,43 per corrispondenti residui attivi eliminati e soprattutto per economie di spesa;

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	181.562,14	1.480.462,01	5.678.574,33	345.521,21
Residui riscossi	55.416,71	265.762,89	1.069.588,97	54.991,71
Residui stralciati o cancellati	0,00	23.117,69	571.754,89	27.734,82
Residui da riscuotere al 31/12/2013	126.145,43	1.191.581,43	4.037.230,47	262.794,68

In ordine alla esigibilità dei residui di parte corrente l'organo di revisione propone di tenere cautelativamente vincolata una congrua parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

Analisi "anzianità" dei residui (importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	126.145,43	541.275,51	432.712,17	141.764,17	2.119.983,26	14.025.403,32	17.387.283,86
Titolo II	12.290.293,06	3.931.021,85	1.861.591,63	2.546.733,73	7.732.542,47	24.970.854,46	53.333.037,20
Titolo III	1.191.581,43	2.095.162,10	10.246.277,34	1.438.922,75	3.365.713,08	5.130.233,60	23.467.890,30
Titolo IV	4.037.230,47	3.266.829,99	1.910.519,25	1.157.328,66	828.325,15	26.497.684,35	37.697.917,87
Titolo V	2.483.425,22	619.614,96	726.460,58	601.860,60	2.248.381,25		6.679.742,61
Titolo VI	270.222,88	30.585,43	61.776,17	7.834,90	6.731,69	430.855,99	808.007,06
Totale	20.398.898,49	10.484.489,84	15.239.337,14	5.894.444,81	16.301.676,90	71.055.031,72	139.373.878,90

PASSIVI							
Titolo I	6.708.616,71	3.882.807,32	3.820.477,85	5.491.572,36	10.364.220,93	25.075.140,05	55.342.835,22
Titolo II	9.522.258,63	9.011.211,08	3.719.562,60	5.123.361,28	6.309.615,83	34.989.603,30	68.675.612,72
Titolo III	310.874,46						310.874,46
Titolo IV	251.895,86	32.917,30	351.902,47	18.679,00	1.160.346,40	1.905.962,62	3.721.703,65
Totale	16.793.645,66	12.926.935,70	7.891.942,92	10.633.612,64	17.834.183,16	61.970.705,97	128.051.026,05

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti dell'Ente alla data del 31/12/2013 verso le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del d.l. 95/2012. Il Collegio prende atto dei saldi contabili così come comunicati dalle singole partecipate e non anche per tutte asseverati dal rispettivo organo di revisione, ove esistente.

Al riguardo si segnala che i saldi verso gli organismi partecipati, esposti nella contabilità dell'Ente, risultano coincidenti con quelli comunicati dai suddetti organismi ad eccezione delle posizioni nei confronti di SASE S.p.a. e di Università dei Sapori soc. cons. a r.l., come da prospetto allegato al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ci sono società nell'ultimo bilancio approvato che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

L'Ente ha comunicato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co. 27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. A tal proposito si invita l'Ente a porre in atto tutte le misure necessarie al fine di un puntuale rispetto della normativa sopra citata.

Al riguardo, si dà comunque atto che l'Ente ha registrato tempi medi di pagamento dei propri fornitori progressivamente sempre più brevi.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013 come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	13.355,01
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	34.964,95
- minori debiti iscritti fra residui passivi	13.443.487,67
- sopravvenienze attive	
Totale	13.491.807,63
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	7.730.585,79
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	7.511.781,52
- oneri straordinari	255.464,51
Totale	15.497.831,82

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	140.448.644,80	139.113.496,77	116.099.175,55
B Costi della gestione	128.885.920,26	128.897.474,46	104.328.003,80
Risultato della gestione	11.562.724,54	10.216.022,31	11.771.171,75
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-1.190.507,44	-634.922,19	-23.162,71
Risultato della gestione operativa	10.372.217,10	9.581.100,12	11.748.009,04
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-6.419.475,05	-5.890.360,46	-5.948.802,55
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.979.306,17	1.603.549,96	5.485.249,61
Risultato economico di esercizio	5.932.048,22	5.294.289,62	11.284.456,10

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che il *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla riduzione dei costi superiore alla riduzione dei proventi della gestione e soprattutto dall'incremento dei proventi straordinari (insussistenza del passivo).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 5.799.206,49 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.108.466,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Il pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerato un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
SVILUPPUMBRIA			25.000,00
ENERGIA E AMBIENTE	79,63%	182.968,53	
PATTO 2000 a.r.l	4,23%		7.500,00
UMBRIA TPL E MOBILITA' s.p.a.	31,84%	137.206,80	84.273,04
ALTRE PARTECIPATE			226.565,00

Si evidenzia che gli oneri sostenuti per la partecipata SVILUPPUMBRIA sono interamente a carico del bilancio provinciale mentre gli altri oneri sono stati finanziati con fondi regionali.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
7.631.530,82	7.817.349,19	7.730.585,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		13.443.487,67
di cui:		
per minori debiti di funzionamento	9.843.487,67	
per minori conferimenti		
altro	3.600.000,00	
Sopravvenienze attive:		34.964,95
di cui:		
- per maggiori crediti	34.964,95	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		13.478.452,62
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		481.421,49
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	194.359,49	
da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	61.105,02	
da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	225.956,98	
Insussistenze attivo		7.511.781,52
Di cui:		
- per minori crediti	7.511.781,52	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		7.993.203,01

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	269.154.059,41	6.198.670,83	-7.730.585,79	267.622.144,45
Immobilizzazioni finanziarie	16.042.433,62	2.892,44		16.045.326,06
Totale immobilizzazioni	285.196.493,03	6.201.563,27	-7.730.585,79	283.667.470,51
Rimanenze				
Crediti	130.155.309,37	16.730.351,05	-7.476.816,57	139.408.843,85
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	22.919.458,34	-5.893.680,63		17.025.777,71
Totale attivo circolante	153.074.767,71	10.836.670,42	-7.476.816,57	156.434.621,56
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	438.271.260,74	17.038.233,69	-15.207.402,36	440.102.092,07
Conti d'ordine	48.832.329,86	22.103.811,62	-2.260.528,76	68.675.612,72
Passivo				
Patrimonio netto	120.346.787,06	16.829.375,27	-5.544.919,17	131.631.243,16
Conferimenti	107.954.839,74	18.342.565,00	-13.355,01	126.284.049,73
Debiti di finanziamento	128.114.265,72	-6.706.226,37	194.359,49	121.602.398,84
Debiti di funzionamento	76.383.803,12	-11.457.536,49	-9.583.431,41	55.342.835,22
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	5.471.565,10	30.056,28	-260.056,26	5.241.565,12
Totale debiti	209.969.633,94	-18.133.706,58	-9.649.128,18	182.186.799,18
Ratei e risconti				
Totale del passivo	438.271.260,74	17.038.233,69	-15.207.402,36	440.102.092,07
Conti d'ordine	48.832.329,86	22.103.811,62	-2.260.528,76	68.675.612,72

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: sono in corso rilevazioni di aggiornamento sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Il Collegio sollecita nuovamente il completamento di tale adempimento da eseguirsi in tempi brevi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	6.601.328,55	402.657,72
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		7.730.585,79
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	6.601.328,55	8.133.243,51

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo*.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo

II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori in data 26.08.2013 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio in data 02.09.2013 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 4 settembre 2013 unitamente all'esito del controllo del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi (anno 2013) di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera n. 204 del 04.07.2013 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 4 settembre 2013.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche effettuate il Collegio dei Revisori evidenzia:

1) Salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici:

il risultato di amministrazione al 31.12.2013 pari ad € 28.348.630,56 , aumentato rispetto a quello accertato nel 2012, deriva dalla competenza per € 135.699,28 dalla gestione dei residui per € 4.592.234,91 , dall'applicazione dell'avanzo 2012 per € 20.959.356,18 e per € 2.661.340,19 dall'avanzo 2012 non applicato all'esercizio 2013. Il risultato della gestione della competenza (€ 135.699,28) è però in riduzione rispetto a quello del 2012 (€ 2.350.772,91), sebbene abbia influito positivamente il saldo fra le entrate correnti (€ 611.822,92) e spese correnti (€ 225.656,98) di carattere eccezionale e non ripetitivo (tabella a pag.9). L'equilibrio di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata – spese correnti – rimborso prestiti) è in incremento se confrontato con quello conseguito nel 2012. Questo incremento, pur scontando una consistente riduzione delle entrate correnti (soprattutto quelle tributarie e da contributi e trasferimenti), è dipeso da una considerevole contrazione delle spese correnti sulla quale ha inciso la riduzione dei trasferimenti regionali per contributi ai comuni per servizi di trasporto, dalla mancata assunzione di impegni, in assenza di indirizzi regionali, di risorse comunitarie del POR 2007/2013, oltre che da interventi di revisione interna della spesa attivata nel corso del 2013. E' di tutta evidenza che questa situazione, verificatasi nel 2013, non potendo ricorrere in futuro con le modalità e l'entità di cui sopra, se si eccettuano gli interventi di riduzione della spesa corrente , potrebbe causare uno squilibrio economico nel bilancio dell'Ente, considerato la rigidità di quella parte di spesa incompressibile.

2) Occorre implementare, con concrete iniziative, la riscossione delle entrate correnti anche con azioni coattive per assicurare non solo l'equilibrio economico del bilancio dell'Ente ma anche la necessaria liquidità di cassa. Il persistente ricorso all'utilizzo per cassa di fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente, se non ricostituiti a fine esercizio, evidenzia la debolezza delle entrate correnti non vincolate a garantire l'equilibrio della gestione di cassa. Il ricorso all'utilizzo di fondi vincolati, verificatosi anche nel corso del 2013, non deve costituire la fonte principale di copertura, in termini di cassa, delle spese relative alle funzioni fondamentali ed ai servizi essenziali dell'Ente. Per superare la persistente carenza di liquidità, particolare attenzione va posta alla riscossione dei residui attivi di parte corrente, nonché dei ruoli: presupposto indispensabile per far fronte ai pagamenti dovuti. Si segnala che per i residui relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada nonché per interessi attivi iscritti a ruolo relativi a multe e sanzioni amministrative, non esiste un adeguato fondo svalutazione crediti, necessario sulla base della irrilevanza degli incassi nel 2013.

Il Collegio invita pertanto ad un puntuale monitoraggio di tali residui.

3) E' necessario adottare con tempestività e sistematicità, anno per anno, la programmazione del fabbisogno di personale nonché definire in coerenza con il bilancio gli obiettivi programmati dell'Ente, condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa, che permettano di rispettare il principio di riduzione complessiva della relativa spesa.

4) La necessità di un continuo controllo delle società partecipate per garantire il principio di una sana gestione e per esercitare i poteri di socio. L'attività deve tendere ad una costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale e se nel caso porre in essere le necessarie azioni correttive. Tale monitoraggio è tanto più necessario se si considera la situazione straordinaria nella quale si trovano alcune delle società partecipate.

5) Allo scopo di rendere più attendibile le rilevazioni economico-patrimoniali, che a tutt'ora vengono eseguite extra contabilmente, si invita nuovamente l'Amministrazione a porre maggiore attenzione sulla effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente mediante l'aggiornamento della rappresentazione contabile dello stesso, nonché ad attivarsi per la tenuta di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, che si affianchi a quella finanziaria, obbligatoria a partire dal 2015.

6) Da ultimo, richiamato quanto già espresso da questo Collegio nei propri pareri formulati sia in sede di salvaguardia degli equilibri, sia in sede di assestamento del bilancio 2013, circa i crediti vantati verso la partecipata UMBRIA T.P.L. e MOBILITA' e verso la società Milletti S.r.l., entrambi tuttora connotati, se non da una difficile esigibilità, quanto meno da una certa rischiosità, l'organo di controllo ritiene indifferibile ricevere la documentazione ancora mancante – peraltro già ufficialmente richiesta – dimostrativa del rilascio, da parte della predetta UMBRIA T.P.L. e MOBILITA', delle idonee garanzie atte a scongiurare gli effetti della rischiosità connessa alla avvenuta concessione del credito rotativo già alla medesima società attribuito. Quanto sopra, giacché è stato a più riprese ridotto l'ammontare complessivo del fondo rischi su crediti e su questo comportamento contabile il Collegio dei revisori, sul presupposto ed alla condizione dell'acquisizione delle idonee garanzie, ha espresso parere favorevole.

CONCLUSIONI

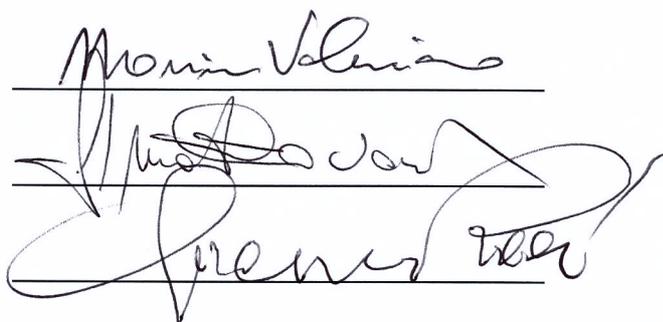
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e si raccomanda di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile e libero per Euro 2.591.559,27 per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIANO MORINI

DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI

DOTT. GIANCARLO RICCI



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is 'Morini Valeriano', the middle one is 'Simone Francesco Cociani', and the bottom one is 'Giancarlo Ricci'. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.